

**24-07-2016****Trekking Acquatico - Cavagrande del Cassibile****NOTE INFORMATIVE**

SVILUPPO E TIPO PERCORSO	5 km circa (ad anello)
TEMPI DI PERCORRENZA	ore 3,00 (soste escluse)
DISLIVELLO	360 m. in salita - 360 m. in discesa
DIFFICOLTA'	T (turistica)*
TIPO TERRENO	Alveo di torrente e sentiero
CARTOGRAFIA	I.G.M - F. n.277 Q. IV O. n.o. Noto Antica (sc. 1:25.000)
EQUIPAGGIAMENTO	Scarpe da ginnastica con suola scolpita (obbligatorie)
"	Costume da bagno e/o pantaloncini corti, maglietta e cappello
"	Crema protettiva solare, elastico o cordicella di sicurezza (per chi porta occhiali)
PRANZO	Pranzo al sacco da tenere in auto in borsa termica da consumare al ritorno (facoltativo)
SI' CONSIGLIA	Portare cambio di scarpe, maglietta e asciugamano da lasciare in auto.
" "	Zainetto con acqua 1,5 lt. , frutta fresca e/o secca, integratori salini energetici
" "	Macchina fotografica subacquea
AVVERTENZE	Percorso con i "piedi a mollo" in alcuni tratti scivoloso Lunghi guadi (occorre saper nuotare e sopportare a lungo l'acqua fredda)
INFORMAZIONI VARIE	Lasciare gli oggetti personali in auto o impermeabilizzarli. (chiavi, telefoni, documenti)
" "	Prenotazione ai DE entro venerdi 19 luglio
ORA E LUOGO DI RIUNIONE	8,15 - "Bar Adda", P.zza Adda-SR (Si raccomanda massima puntualità!)
ORA DI PARTENZA E RIENTRO	8.30 rientro 14.00 circa
DIRETTORI DI ESCURSIONE	Maurizio Arturelli 368-3851568 Gianni Bartocci 335-381984

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il tavolato calcareo Ibleo è fittamente inciso da profonde valli, dei veri e propri canyon, localmente chiamati "cave" e fra le più interessanti e spettacolari c'è sicuramente la Cava Grande del Cassibile.

Sembra ombra di dubbio è una delle meraviglie della Sicilia, un luogo dove contemporaneamente si possono scoprire una natura quasi incontaminata e tracce dell'uomo, sin dal Neolitico.

In questa impressionante fenditura del tavolato, inciso dal fiume Cassibile nel suo alto e medio corso, lunga circa dieci chilometri, larga in alcuni punti circa uno e profonda in alcuni tratti fino a circa trecento metri, scorre l'antico Kakyparis dei greci, che continua ad erodere con le sue stupende acque cristalline, formando le cosiddette marmitte dei giganti o "uruvu" in siciliano (erosione dovuta ai sassi portati dalla corrente, che ne loro giro vorticoso erodono la roccia formando delle conche circolari) e dei piccoli e profondi laghetti.

Il percorso inizia in c.da Causeria (nei pressi di Case Cugni) dove sulla sinistra una sterrata conduce sul lato opposto del "Belvedere" di Cavagrande. Da qui si scende in direzione sud-est per un ripido sentiero segnato con della pittura, fino ai laghetti "Centrali". Ci troviamo nel cuore della Riserva Naturale Orientata, caratterizzata dal platano orientale allo stato naturale.

Scendere sul fondo della cava significa isolarsi totalmente ed entrare in un ambiente fatto solo di rivoli d'acqua, rocce a strapiombo e presenze quasi invisibili di uccelli nel folto della macchia. Sui fianchi della cava la vegetazione è piuttosto povera, a causa dei frequenti incendi che la devastano.

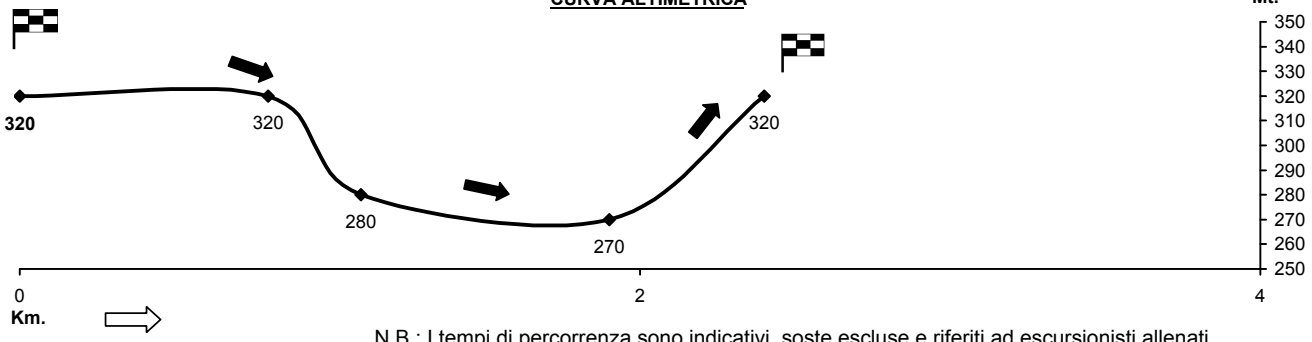
Lungo il fiume cresce una sottile ma fitta fascia di bosco ripariale, dominata dal platano orientale e macchiata da colorate fioriture di oleandro, salici, pioppi, carpini e frassini e il profumato mirto. A queste piante d'alto fusto si associa un sottobosco di cespugliose aromatiche come la ruta, la salvia, l'origano, la mentuccia, il rosmarino e nei luoghi più umidi la felce, l'equisetto e il capelvenere.

Fra gli animali oltre alla volpe si trovano conigli, martora, istrice, ghiro e donnola, infine, nelle acque si possono trovare oltre ai granchi, rane e rospi, la trota macrostigma e la natrice dal collare.

Il sentiero fiancheggia il fiume risalendolo ed al bivio si devia a destra fino ad incontrare altri laghetti. Da qui e per circa 1,5 Km ha inizio il nostro trekking acquatico, che attraverso una successione di laghetti e cascatelle giunge nei pressi di "Fosso Calcagno", dove un sentiero in salita, in direzione Nord-Est, ci riconduce nella parte alta della cava e fino alle macchine.

* **SCALA DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE (Classificazione C.A.I.): T = turistica** - itinerario su sterrate, mulattiere o comodi sentieri. Richiede preparazione fisica alla camminata oltre all'equipaggiamento adeguato; **E = Escursionistica** - itinerario che si svolge su sentieri dal terreno vario (pascoli, detriti, pietraie). Richiede allenamento per la lunghezza del percorso e/o per il dislivello oltre ad un adeguato equipaggiamento; **EE = escursionisti esperti** - itinerario che implica la capacità di muoversi su terreni impervi (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, rocce e detriti). Necessita passo sicuro, assenza di vertigini, adeguato equipaggiamento ed allenamento fisico; **EEA = escursionisti esperti con attrezzatura** - come il precedente ma che richiede, in alcuni tratti, l'uso della corda e dei dispositivi di autoassicurazione **EAI = escursionisti in ambiente innevato**.

CURVA ALTIMETRICA



N.B.: I tempi di percorrenza sono indicativi, soste escluse e riferiti ad escursionisti allenati.

CARTA TOPOGRAFICA: (sc. 1:25.000) 1 cm = 250 metri

